

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "E-Link Stabilità 2005"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per l'esercizio dal 1° gennaio 2021 al 30 novembre 2021 (ultimo periodo di operatività)

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddittuale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo E-Link Stabilità 2005 per l'esercizio dal 1° gennaio 2021 al 30 novembre 2021 (ultimo periodo di operatività) (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 10), le tipologie di investimenti (artt. 2 e 5) e le spese a carico del fondo (art. 9) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 2 e 5 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
 - la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
 - le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
 - la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
 - il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

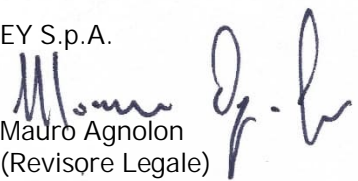
A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo E-Link Stabilità 2005, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2021 al 30 novembre 2021 (ultimo periodo di operatività), corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo E-Link Stabilità 2005 che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo E-Link Stabilità 2005 sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo E-Link Stabilità 2005 possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 23 marzo 2022

EY S.p.A.


Mauro Agnolon
(Revisore Legale)



Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) E-Link Stabilità 2005
SEZIONE PATRIMONIALE AL 30-11-2021

Allegato 1

ATTIVITA'	Situazione al 30-11-2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI			77.668,20	97,14
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.			77.668,20	97,14
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI			2.242,96	2,81
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'			40,92	0,05
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)			40,92	0,05
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Soprav. attive				
H2.4. Retrocessione di commissioni di gestione			40,92	0,05
TOTALE ATTIVITA'			79.952,08	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30-11-2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE			-49.000,00	99,83
M. ALTRE PASSIVITA'			-85,78	0,17
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto			-2,83	0,01
M4. Commissione di gestione			-82,95	0,17
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'			-49.085,78	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO				30.866,30
Numero delle quote in circolazione				2.345.358
Valore unitario delle quote				13,16

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	0,000	-92.601,695	0,000	90.256,337
Quote rimborsate	0,000	-92.601,695	0,000	92.601,695

Milano, 28 Febbraio 2022

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

**Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) E-Link Stabilità 2005
SEZIONE REDDITUALE AL 30-11-2021**
Allegato 2

	Rendiconto al 30-11-2021	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	24,42	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	24,42	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZATI	777,21	-150,04
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	777,21	-150,04
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		1.929,04
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.		1.929,04
Risultato gestione strumenti finanziari	801,63	1.779,00
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	1,75	0,03
C1. SU DEPOSITI BANCARI	1,75	0,03
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	0,16	
D1. RISULTATI REALIZZATI	0,16	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	0,61	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	0,61	
Risultato lordo della gestione di portafoglio	804,15	1.779,03
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	-2,64	
G1. Bolli, spese e commissioni	-2,64	
Risultato netto della gestione di portafoglio	801,51	1.779,03
H. ONERI DI GESTIONE	-1.760,90	-1.097,57
H1. Commissione di gestione	-350,96	-1.014,84
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-1.409,94	-82,73
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI	100,30	1.332,54
I1. Altri ricavi	100,30	1.332,54
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	-859,09	2.014,00

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	-0,91	Volatilità della gestione	10,18
Rendimento del benchmark	1,62	Volatilità del benchmark **	1,57
Differenza	-2,53	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 28 Febbraio 2022

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



NOTE ILLUSTRATIVE FONDO E-Link Stabilità 2005 AL 31.12.21

Il rendiconto della gestione e il regolamento sono stati redatti in conformità alle direttive e agli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21/02/2002.

Il fondo interno è caratterizzato dall'investimento degli attivi prevalentemente in quote di organismi di investimento del risparmio (OICR) istituiti e gestiti dalle Società scelte dalla Compagnia nel rispetto dell'obiettivo del Fondo Interno.

I suddetti compartimenti sono conformi alle disposizioni previste dalla direttiva 85/611/CEE così come modificata alla Direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/EC e dalla Direttiva 2001/107/EC.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

In accordo con quanto disposto dalla circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002, è ammesso il superamento del limite inerente alla liquidità per periodi di tempo avente carattere transitorio o in relazione a particolari situazioni legate all'operatività del fondo quali, ad esempio, significative emissioni di quote nella fase di avvio del fondo interno assicurativo oppure rilevanti giacenze in liquidità a causa della ravvicinata scadenza del fondo.

2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono stati calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Si informa che in data 31 dicembre 2021, con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2021, Assicurazioni Vita S.p.A., società già istitutrice del fondo interno assicurativo, è stata fusa in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.





REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Articolo 1 Istituzione e denominazione dei Fondi Interni Assicurativi

La Società ha attivato, secondo le modalità prescritte nel presente Regolamento, quattro gestioni di portafogli di valori mobiliari separate dalle altre attività della Società e denominate: “E-Link Stabilità 2005”, “E-Link Incremento 2005”, “E-Link Evoluzione 2005”, “E-Link Sviluppo 2005”. Il Contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta di Assicurazione sulla Vita, sceglie il Fondo Interno Assicurativo tra i quattro predisposti dalla Società.

La Società può fondere tali Fondi Interni con altri Fondi Interni della Società stessa aventi comunque caratteristiche simili, esclusivamente quando tale operazione è volta a perseguire l’interesse dei Contraenti.

Tale interesse può ravvisarsi qualora la fusione sia motivata da una riduzione del patrimonio dei Fondi, dovuta a rilevanti mutamenti degli scenari finanziari o a particolari vicende del Fondo stesso, tale da comprometterne la redditività nonché l’efficienza della gestione finanziaria ed amministrativa, o da variazioni normative incompatibili con le modalità gestionali precedenti.

L’operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, attribuendo al Contraente, alla data di realizzazione della fusione, quote del Fondo incorporante il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote del Fondo incorporato possedute dal Contraente, valorizzate all’ultima quotazione ante fusione.

La fusione non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del Contraente.

La Società comunicherà al Contraente le modalità e le conseguenze di tale operazione almeno 90 giorni prima della data di effetto della stessa; entro 30 giorni prima della data di effetto della fusione il Contraente ha la possibilità di sciogliere il contratto senza applicazione di alcuna penalità.

Articolo 2 Scopo e caratteristiche dei Fondi Interni Assicurativi

Lo scopo di ciascun Fondo Interno Assicurativo è di realizzare l’incremento delle somme conferite dai Contraenti di una polizza espressa in Quote del Fondo Interno Assicurativo prescelto. La caratteristica principale di ciascun Fondo Interno Assicurativo è quella di investire gli attivi in valori mobiliari o in Quote di uno o più Fondi di Investimento Mobiliare, di diritto comunitario (U.E.) – O.I.C.R. che soddisfano le condizioni richieste dalla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE, organizzati in forma di “Fondo Comune di Investimento”.

I Fondi interni Assicurativi possono investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo.

Articolo 3 Partecipanti ai Fondi Interni Assicurativi

Ai Fondi Interni Assicurativi possono partecipare esclusivamente i Contraenti di una polizza espressa in Quote del Fondo Interno Assicurativo prescelto.

Articolo 4 Destinazione dei versamenti e strategia di investimento dei Fondi Interni Assicurativi

Il Contraente decide di destinare il versamento effettuato in Quote di uno solo tra i Fondi Interni Assicurativi denominati: “E-Link Stabilità 2005”, “E-Link Incremento 2005”, “E-Link Evoluzione 2005”, “E-Link Sviluppo 2005”.

Le somme conferite al Fondo Interno Assicurativo prescelto sono investite dalla Società nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6, 7 e 8 del presente Regolamento. La gestione del Fondo Interno Assicurativo è l’attuazione delle politiche di investimento della Società, che vi provvede nell’interesse dei partecipanti.

La Società ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al gruppo, deleghe gestionali al fine di avvalersi delle loro professionalità, specie in settori che richiedono competenze specialistiche, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio e delle scelte di investimento predefiniti dalla Società e nel rispetto del Regolamento del Fondo stesso. Tali deleghe non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Società, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Articolo 5 Strategia di investimento del Fondo Interno Assicurativo “E-Link Stabilità 2005”

La Società investe le somme conferite al Fondo Interno Assicurativo “E-Link Stabilità 2005” attraverso una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio quasi esclusivamente orientata verso valori mobiliari di tipo obbligazionario, nel rispetto dell’obiettivo di salvaguardare il valore del capitale investito nel breve periodo con un livello di rischio, esprimibile nella variabilità dei risultati attesi, basso. Ciò in quanto sono presenti:

E – Link Stabilità 2005

Tipologia del comparto	Percentuale dei capitali investiti in ciascun comparto	
	da	a
OBBLIGAZIONARIO	80%	100%
AZIONARIO	0%	20%

In particolare il Fondo Interno investe da un minimo di 80% fino ad un massimo del 100% in OICR ad indirizzo prevalentemente obbligazionario e/o monetario e da un minimo di 0% ad un massimo del 20% del patrimonio in OICR ad indirizzo prevalentemente azionario.

Il Fondo Interno può investire anche in OICR bilanciati e flessibili purché l'esposizione azionaria globale del portafoglio rientri nei limiti di cui sopra.

Gli OICR facenti parte dell'attivo del Fondo Interno investono in titoli azionari, obbligazionari, strumenti monetari e, in maniera residuale, in OICR ed altri strumenti finanziari, con esposizione in tutte le aree geografiche e con divisa anche diversa dall'Euro.

Per questi ultimi occorre considerare l'esposizione al rischio di cambio derivante dalla variabilità del rapporto di cambio tra l'Euro e la divisa estera in cui sono denominati gli strumenti finanziari.

Nel processo decisionale riguardante la selezione degli strumenti finanziari, rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, l'analisi delle valutazioni espresse dai mercati finanziari e delle dinamiche micro-economiche. Queste ed altre variabili che costituiscono lo scenario di riferimento, conducono alla determinazione di una allocazione considerata ottimale. Sulla base delle specifiche caratteristiche vengono attribuiti agli OICR selezionati dei pesi finalizzati al conseguimento delle esposizioni desiderate a ciascun mercato o segmento.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo E-Link Stabilità 2005 è composto da:

- 25,00% Merrill Lynch EMU Direct Governments 1-3 Years
- 20,00% Merrill Lynch EMU Large Cap Investment Grade Index
- 15,00% Citigroup World Broad Investment Grade Corporate Index Euro Hedged
- 10,00% MSCI THE WORLD INDEX FREE
- 30,00% Merrill Lynch Euro Government Bill Index

La politica di gestione non si propone di replicare la composizione del benchmark; sono, pertanto, possibili scostamenti abbastanza contenuti del Fondo rispetto al benchmark, al fine di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto allo stesso. Tutte le performance del benchmark vengono rilevate con ribilanciamento mensile dei dati giornalieri.

Articolo 6 Strategia di investimento del Fondo Interno Assicurativo "E-Link Incremento 2005"

La Società investe le somme conferite al Fondo Interno Assicurativo "E-Link Incremento 2005" attraverso una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio quasi esclusivamente orientata verso valori mobiliari di tipo obbligazionario.

E' un Fondo finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole un graduale accrescimento del valore del capitale investito nel medio periodo con un livello di rischio, esprimibile nella variabilità dei risultati attesi, medio-basso. Ciò in quanto sono presenti:

E – Link Incremento 2005		
Tipologia del comparto	Percentuale dei capitali investiti in ciascun comparto	
	da	a
OBBLIGAZIONARIO	50%	90%
AZIONARIO	10%	50%

In particolare il Fondo Interno investe da un minimo di 50% fino ad un massimo del 90% in OICR ad indirizzo prevalentemente obbligazionario e/o monetario e da un minimo di 10% ad un massimo del 50% del patrimonio in OICR ad indirizzo prevalentemente azionario.

Il Fondo Interno può investire anche in OICR bilanciati e flessibili purchè l'esposizione azionaria globale del portafoglio rientri nei limiti di cui sopra.

Gli OICR facenti parte dell'attivo del Fondo Interno investono in titoli azionari, obbligazionari, strumenti monetari e, in maniera residuale, in OICR ed altri strumenti finanziari, con esposizione in tutte le aree geografiche e con divisa anche diversa dall'Euro.

Per questi ultimi occorre considerare l'esposizione al rischio di cambio derivante dalla variabilità del rapporto di cambio tra l'Euro e la divisa estera in cui sono denominati gli strumenti finanziari.

Nel processo decisionale riguardante la selezione degli strumenti finanziari, rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, l'analisi delle valutazioni espresse dai mercati finanziari e delle dinamiche micro-economiche. Queste ed altre variabili che costituiscono lo scenario di riferimento, conducono alla determinazione di una allocazione considerata ottimale. Sulla base delle specifiche caratteristiche vengono attribuiti agli OICR selezionati dei pesi finalizzati al conseguimento delle esposizioni desiderate a ciascun mercato o segmento.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo E-Link Incremento 2005 è composto da:

- 20,00% Merrill Lynch EMU Direct Governments 1-3 Years
- 20,00% Merrill Lynch EMU Large Cap Investment Grade Index
- 15,00% Citigroup World Broad Investment Grade Corporate Index Euro Hedged
- 15,00% Dow Jones Euro Stoxx Index
- 15,00% MSCI AC WORLD INDEX
- 15,00% Merrill Lynch Euro Government Bill Index

La politica di gestione non si propone di replicare la composizione del benchmark; sono, pertanto, possibili scostamenti abbastanza contenuti del Fondo rispetto al benchmark, al fine di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto allo stesso. Tutte le performance del benchmark vengono rilevate con ribilanciamento mensile dei dati giornalieri.

Articolo 7 Strategia di investimento del Fondo Interno Assicurativo "E-Link Evoluzione 2005"

La Società investe le somme conferite al Fondo Interno Assicurativo "E-Link Evoluzione 2005" attraverso una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso un equilibrio fra i mercati borsistici nazionali ed internazionali, nel rispetto dell'obiettivo della crescita del capitale investito in un periodo medio - lungo con un livello di rischio, esprimibile nella variabilità dei risultati attesi, medio – alto. Ciò in quanto sono presenti:

E – Link Evoluzione 2005		
Tipologia del comparto	Percentuale dei capitali investiti in ciascun comparto	
	da	a
OBBLIGAZIONARIO	30%	70%
AZIONARIO	30%	70%

In particolare il Fondo Interno investe da un minimo di 30% fino ad un massimo del 70% in OICR ad indirizzo prevalentemente obbligazionario e/o monetario e da un minimo di 30% ad un massimo del 70% del patrimonio in OICR ad indirizzo prevalentemente azionario.

Il Fondo Interno può investire anche in OICR bilanciati e flessibili purché l'esposizione azionaria globale del portafoglio rientri nei limiti di cui sopra.

Gli OICR facenti parte dell'attivo del Fondo Interno investono in titoli azionari, obbligazionari, strumenti monetari e, in maniera residuale, in OICR ed altri strumenti finanziari, con esposizione in tutte le aree geografiche e con divisa anche diversa dall'Euro.

Per questi ultimi occorre considerare l'esposizione al rischio di cambio derivante dalla variabilità del rapporto di cambio tra l'Euro e la divisa estera in cui sono denominati gli strumenti finanziari.

Nel processo decisionale riguardante la selezione degli strumenti finanziari, rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, l'analisi delle valutazioni espresse dai mercati finanziari e delle dinamiche microeconomiche. Queste ed altre variabili che costituiscono lo scenario di riferimento, conducono alla determinazione di una allocazione considerata ottimale. Sulla

base delle specifiche caratteristiche vengono attribuiti agli OICR selezionati dei pesi finalizzati al conseguimento delle esposizioni desiderate a ciascun mercato o segmento.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo E-Link Evoluzione 2005 è composto da:

- 10,00% Merrill Lynch EMU Direct Governments 1-3 Years
- 20,00% Merrill Lynch EMU Large Cap Investment Grade Index
- 10,00% Citigroup World Broad Investment Grade Corporate Index Euro Hedged
- 25,00% Dow Jones Euro Stoxx Index
- 25,00% MSCI AC WORLD INDEX
- 10,00% Merrill Lynch Euro Government Bill Index

La politica di gestione non si propone di replicare la composizione del benchmark; sono, pertanto, possibili scostamenti abbastanza contenuti del Fondo rispetto al benchmark, al fine di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto allo stesso.

Tutte le performance del benchmark vengono rilevate con ribilanciamento mensile dei dati giornalieri.

Articolo 8 Strategia di investimento del Fondo Interno Assicurativo "E-Link Sviluppo 2005"

La Società investe le somme conferite al Fondo Interno Assicurativo "E-Link Sviluppo 2005" attraverso una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio.

E' un Fondo finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole un incremento rilevante del capitale investito nel lungo periodo con un livello di rischio, esprimibile nella variabilità dei risultati attesi, alto. Ciò in quanto sono presenti:

E – Link Sviluppo 2005		
Tipologia del comparto	Percentuale dei capitali investiti in ciascun comparto	
	da	a
OBBLIGAZIONARIO	10%	40%
AZIONARIO	60%	90%

In particolare il Fondo Interno investe da un minimo di 10% fino ad un massimo del 40% in OICR ad indirizzo prevalentemente obbligazionario e/o monetario e da un minimo di 60% ad un massimo del 90% del patrimonio in OICR ad indirizzo prevalentemente azionario.

Il Fondo Interno può investire anche in OICR bilanciati e flessibili purché l'esposizione azionaria globale del portafoglio rientri nei limiti di cui sopra.

Gli OICR facenti parte dell'attivo del Fondo Interno investono in titoli azionari, obbligazionari, strumenti monetari e, in maniera residuale, in OICR ed altri strumenti finanziari, con esposizione in tutte le aree geografiche e con divisa anche diversa dall'Euro.

Per questi ultimi occorre considerare l'esposizione al rischio di cambio derivante dalla variabilità del rapporto di cambio tra l'Euro e la divisa estera in cui sono denominati gli strumenti finanziari.

Nel processo decisionale riguardante la selezione degli strumenti finanziari, rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, l'analisi delle valutazioni espresse dai mercati finanziari e delle dinamiche micro-economiche. Queste ed altre variabili che costituiscono lo scenario di riferimento, conducono alla determinazione di una allocazione considerata ottimale. Sulla base delle specifiche caratteristiche vengono attribuiti agli OICR selezionati dei pesi finalizzati al conseguimento delle esposizioni desiderate a ciascun mercato o segmento.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo E-Link Sviluppo 2005 è composto da:

- 10,00% Merrill Lynch EMU Direct Governments 1-3 Years
- 15,00% Merrill Lynch EMU Large Cap Investment Grade Index
- 35,00% Dow Jones Euro Stoxx Index



- 40,00% MSCI AC WORLD INDEX

La politica di gestione non si propone di replicare la composizione del benchmark; sono, pertanto, possibili scostamenti abbastanza contenuti del Fondo rispetto al benchmark, al fine di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto allo stesso.

Tutte le performance del benchmark vengono rilevate con ribilanciamento mensile dei dati giornalieri.

Articolo 9 Regime delle spese dei Fondi Interni Assicurativi

Sono a carico di ciascun Fondo Interno Assicurativo le seguenti spese:

- commissione di gestione a favore della Società, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto, differenziata per Fondo Interno Assicurativo e pari a:

E-Link Stabilità 2005	1,30%
E-Link Incremento 2005	1,40%
E-Link Evoluzione 2005	1,50%
E-Link Sviluppo 2005	1,60%

- spese di verifica e revisione contabile;
- oneri inerenti la compravendita dei titoli e delle quote di OICR, qualora questi ultimi non siano promossi, istituiti o gestiti da una SGR appartenente allo stesso gruppo della Società;
- spese e commissioni bancarie inerenti le operazioni sulla disponibilità;
- commissioni di overperformance relative agli OICR in cui possono investire i Fondi Interni.

Le eventuali commissioni di gestione inerenti gli OICR in cui possono investire i Fondi Interni Assicurativi non graveranno sui Fondi Interni: tali eventuali costi saranno ristornati al patrimonio dei Fondi Interni stessi.

Sono a carico della Società le spese di amministrazione, di pubblicazione della Quota, di commercializzazione e gli altri oneri non esplicitamente indicati come a carico di ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Articolo 10 Valore unitario delle Quote e relativa pubblicazione

Il valore unitario delle Quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo sopra indicato è determinato quotidianamente dalla Società, ad esclusione dei giorni di chiusura delle borse nazionali ed internazionali. Il valore unitario delle Quote del Fondo Interno Assicurativo prescelto è determinato dalla Società dividendo l'ammontare complessivo degli investimenti di ogni Fondo Interno Assicurativo, al netto delle passività di cui all'articolo 9 Regime delle spese dei Fondi Interni Assicurativi che precede, per il numero delle Quote riferite allo stesso Fondo Interno Assicurativo, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Gli eventuali crediti di imposta riconducibili ad investimenti in OICR di diritto italiano e relativi ad un determinato anno solare saranno accreditati al Fondo Interno in occasione della quotazione del terzo martedì del gennaio immediatamente successivo (qualora tale giorno non sia lavorativo o non sia di borsa aperta si opererà il primo giorno utile) mentre i crediti di imposta riconducibili alla liquidità in giacenza saranno inclusi in ogni valutazione.

Le attività relative al giorno di valorizzazione sono rettifiche per le operazioni relative a contratti conclusi ma non ancora regolati, che sono registrate, come contropartita, in variazione delle disponibilità liquide del Fondo Interno Assicurativo. I principi contabili usati per la valorizzazione del Fondo Interno Assicurativo sono i seguenti:

- le negoziazioni su titoli e altre attività finanziarie sono registrate nella data in cui sono state effettuate le relative operazioni, anche se non ancora regolate;
- i proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante rilevazione di ratei attivi o passivi;
- i proventi attivi e gli interessi sono registrati al lordo di eventuali ritenute d'acconto;
- i dividendi sono registrati nella data in cui l'attribuzione è certa;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura rilevato il giorno di valorizzazione, o, in mancanza di quest'ultimo, in base all'ultimo prezzo disponibile nel giorno di valorizzazione;
- i valori mobiliari non quotati sono valutati al presunto valore di realizzo;
- le attività in valuta estera sono convertite ai cambi indicativi rilevati dalla Banca d'Italia (dal 1 Gennaio 1999 dalla Banca Centrale Europea) nel giorno di valorizzazione;
- le disponibilità liquide e gli altri valori numerari sono valutati al valore nominale.

Il valore unitario delle Quote espresso in Euro è pubblicato giornalmente, con riferimento ad ogni martedì, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito internet dell'impresa www.UBIassicurazioni.it.



Articolo 11 RegISTRAZIONI Contabili

La Società gestisce la contabilità di ciascun Fondo Interno Assicurativo, redigendo per ognuno di essi:

- un libro giornale, dove sono annotate tutte le operazioni relative alla gestione;
- un prospetto giornaliero recante l'indicazione del valore complessivo netto, e del valore unitario della quota; un Rendiconto Annuale di Gestione, accompagnato da una relazione della Società di Revisione e composto:
 - da una nota illustrativa;
 - da un prospetto di sintesi del patrimonio;
 - da un prospetto di sintesi dei redditi ed oneri del periodo di riferimento.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio solare verrà:

- messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società il Rendiconto Annuale di Gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo, congiuntamente alla relazione di certificazione della Società di Revisione;
- trasmesso ai partecipanti di ciascun Fondo Interno Assicurativo il prospetto di sintesi del patrimonio e quello dei redditi ed oneri.

Articolo 12 Revisione Contabile

Ciascun Fondo Interno Assicurativo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale di cui all'Art. 161 del D.L. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modificazioni che accerta in conformità al disposto del presente Regolamento e alla Circolare ISVAP n. 474/D del 21.2.2002, la rispondenza di ogni Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento con riferimento alle regole contabili della gestione medesima, la corretta determinazione del valore unitario delle quote rispetto a quanto indicato all'Art.10 del presente Regolamento.

Articolo 13 Modifiche al presente Regolamento

La Società si riserva di apportare al presente Regolamento le modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa di riferimento oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di variazioni sfavorevoli al Contraente se non consentite dalla predetta normativa.

La Società provvederà a comunicare tali modifiche a tutti i Contraenti.